



Regione
Abruzzo



Comune di
Lanciano

Stagione Teatrale

2017 - 2018

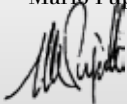


in collaborazione con ACS - Abruzzo Circuito Spettacolo

La stagione teatrale o meglio dire il cartellone delle manifestazioni teatrali si rinnova anche quest'anno ricco di appuntamenti importanti. Il tradizionale impianto con il teatro ragazzi, il dialettale gestito dagli Amici della ribalta, si giova, per la prosa, della collaborazione con la ACS, Abruzzo Circuito Spettacolo di Federico Fiorenza e Benedetto Zenone, un'associazione che distribuisce spettacoli in tutta Abruzzo che abbiamo voluto a nostro fianco per allestire una proposta di 8 spettacoli, tutti di livello elevato. Grandi attori e attrici saranno nel nostro bel teatro. Sul palcoscenico del Fenaroli saliranno Umberto Orsini, Giuliana Lojodice e Massimo Papolizio con uno spettacolo cult quale è Copenaghen. Ospiteremo "Le Serve" con un trio altrettanto eccellente come Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia e Vanessa Gravina. Luca Barbareschi, Francesco Pannofino, Giulio Scarpato, Valeria Solarino, Eduardo Siravo, Vinicio Marchioni e Francesco Montanari propongono una serie di spettacoli di grande spessore, insomma una stagione "stellare", ovvero con tante stelle del teatro italiano. Continua l'esperienza del teatro della Memoria con l'impegno di compagnie lancialesi che proporranno spettacoli originali. Un'iniziativa che si rinnova è il progetto "dietro il sipario" con gli studenti delle scuole medie superiori che incontrano gli attori e le attrici prima dello spettacolo e quindi gratuitamente assistono alla rappresentazione. Il loro impegno si conclude con una recensione che i ragazzi elaborano per acquisire crediti ma soprattutto per esprimere la loro partecipazione e la lettura dello spettacolo. La funzione educativa e formativa è pertanto espressa compiutamente in questa esperienza scolastica gestita con la collaborazione di presidi e dirigenti. Cerchiamo, in ristrettezza di risorse di offrire sempre un livello qualitativo adeguato ai nostri appassionati e crediamo di esserci riusciti. Lanciano si ripropone come città di riferimento del comprensorio per le attività culturali e la stagione teatrale conferma questo ruolo.

Il Sindaco del Comune di Lanciano

Mario Pupillo



L'Assessore alla Cultura del Comune di Lanciano

Marusca Miscia



venerdì 10 novembre 2017 ore 21.00

LE SERVE

di *Jean Genet*

Teatro e Società

in co-produzione con **Teatro Stabile Biondo di Palermo**

e **Teatro Stabile di Catania**

regia *Giovanni Anfuso*

con *Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia e Vanessa Gravina*

“Uno straordinario esempio di continuo ribaltamento fra essere e apparire, fra immaginario e realtà”. Con queste parole Jean-Paul Sartre descriveva *Le serve* (*Les bonnes*) di Jean Genet. Scritto nel 1947 ed ispirato ad un evento di cronaca reale, è considerato una perfetta macchina teatrale in cui il gioco del teatro nel teatro è svelato per mettere a nudo, in modo straordinario, la menzogna della scena, con una struttura che scava nel profondo. Claire e Solange “*Le Serve*” di Madame (la padrona) incarnano alla perfezione un dualismo perpetuo, affondate o forse prigioniere nei ruoli violenti e speculari della “vittima” e del “carnefice”. Facce di una stessa medaglia che coesistono in ciascuno di noi e che, spesso, si sovrappongono fino a confondersi.

venerdì 01 dicembre 2017 ore 21.00

D.N.A. Bulling Play

di *Dennis Kelly*

Florian Metateatro - TAG Teatro Abruzzo Giovani

regia *Antonia Renzella*

con *Alessandro Blasioli, Ilaria Camplone, Andrea Carpicci,*

Giulia Gallone, Massimo Leone, Martino Loberto,

Laura Molinari, Giorgio Sales, Massimo Scoci, Andrea Palladini

e *Zoe Solferino*

D.N.A di Dennis Kelly è breve, acuto, scioccante: accumula abilmente i colpi di scena, mostrando come il senso di colpa e la paura lavorano sulle dinamiche di gruppo. Non importa che il tracciato è improbabile, perché è affilato: la scrittura riflessiva di Kelly entra dentro le teste dei personaggi. Una commedia nerissima che mette a nudo il modo in cui l'interesse personale, la pressione dei propri simili e l'incapacità di connettersi realmente ed entrare in empatia con l'altro porta ad un'abulia dei sentimenti, fino a generare in un gruppo di adolescenti la determinazione e a farla franca con l'omicidio.



domenica 10 dicembre 2017 ore 21.00

UNA GIORNATA PARTICOLARE

di *Ettore Scola e Ruggero Maccari*

adattamento *Gigliola Fantoni*

Compagnia Gli Ipocriti

regia *Nora Venturini*

con **Giulio Scarpati** e **Valeria Solarino**

e con *Paolo Giovannucci, Anna Ferraioli, Matteo Cirillo, Paolo Minnielli e Federica Zacchia*



6 maggio del 1938, giorno della visita di Hitler a Roma. In un comprensorio popolare, Antonietta, moglie di un usciere e madre di sei figli, prepara la colazione, sveglia la famiglia, aiuta nei preparativi per la parata. Una volta sola, inavvertitamente, apre la gabbietta del merlo che va a posarsi sul davanzale di un appartamento di fronte al suo. Bussa alla porta, ad aprirle è Gabriele, ex annunciatore dell'EIAR che sta preparando la valigia in attesa di andare al confine perché omosessuale. Antonietta, donna ignorante e plagiata dall'affascinante figura di Mussolini, rispecchia in pieno il ruolo di donna del "regime" dedita alla famiglia, succube del marito e "mezzo di produzione" per la macchina bellica. È rapita dal fascino discreto di Gabriele e, inconsapevolmente, tenta di conquistarlo mentre lui è costretto a confessare la sua omosessualità causa anche del suo licenziamento.

venerdì 05 gennaio 2018 ore 21.00

L'ANATRA ALL'ARANCIA

dal testo *The Secretary Bird* di *William Douglas Home*

versione francese di *Marc Gilbert Sauvajon*

traduzione, adattamento e regia di *Luca Barbareschi*

Teatro Eliseo - Fondazione Teatro della Toscana

con **Luca Barbareschi** e **Chiara Noschese**

e con *Gerardo Maffei* e *Margherita Laterza*

e la partecipazione di *Ernesto Mahieux*



Gilberto e Lisa sono una coppia sposata da venticinque anni; più che dal logorio della routine, il loro ménage è messo in crisi dalla personalità di lui, egoista, egocentrico, incline al tradimento, vittima del proprio essere un clown che finisce per stancare chi gli sta intorno. Esasperata, Lisa si innamora di Volodia, tutto l'opposto del marito, un russo di animo nobile, romantico sognatore che ha scelto di trascorrere la sua vita in Lucania. Punto sul vivo, Gilberto studia una strategia di contrattacco e organizza un week-end a quattro, in cui Lisa e il suo amante staranno insieme a lui e alla sua attraente segretaria, Chanel Pizziconi.

martedì 16 gennaio 2018 ore 21.00

BUKUROSH, MIO NIPOTE **ovvero il ritorno de i suoceri albanesi**

Viola Produzioni

di *Gianni Clementi*, regia *Claudio Boccaccini*

con *Francesco Pannofino* e *Emanuela Rossi*

e con *Andrea Lolli*, *Silvia Brogi*, *Maurizio Pepe*, *Filippo Laganà*
ed *Elisabetta Clementi*



Dopo lo straordinario successo de *I Suoceri Albanesi*, Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi, tornano a raccontarsi in *Bukurosh, mio nipote*. Lucio e Ginevra sono appena tornati dall' Albania, reduci insieme a Corrado e Benedetta dal matrimonio riparatore di Camilla con Lushan, di cui è rimasta incinta durante i lavori di ristrutturazione del bagno di casa. Ai dubbi per la scelta tanto azzardata della figlia si sommano le preoccupazioni per il suo futuro, l' annuncio delle imminenti elezioni comunali per Lucio, la notizia che il ristorante molecolare di Ginevra comincia ad accusare un notevole calo di clienti e il problema della imminente convivenza in casa con i novelli sposi. Tutto sembra precipitare. Un interno medio borghese, una famiglia che vede messa in pericolo la propria presunta stabilità ed è costretta a mettersi in gioco. *Bukurosh, mio nipote* vuole essere una divertita riflessione sulla nostra società, sui nostri pregiudizi, i nostri timori, le nostre contraddizioni, debolezze e piccolezze.

spettacolo fuori abbonamento

domenica 28 gennaio 2018 ore 17.00

EN TUS OJOS **PIAZZOLLA TANGO**

Ideazione, Coreografie e Regia **Luciano Padovani**

Coreografie di tango **Silvio Grand**

Naturalis Labor, co-produzione **Florence Dance Festival**

Danzatori **Stefano Babboni**, **Silvio Grand**, **Loredana De Brasi**,

Jessica D'Angelo, **Roland Kapidani**, **Roberta Morselli**,

Elisa Mucchi e **Mirko Paparusso**

Biglietto intero € 12,00 - ridotto € 10,00



Dopo l' applauditissimo *Romeo y Julieta Tango*, Luciano Padovani e la sua Compagnia tornano con uno spettacolo dove tango e danza si fondono in un unico linguaggio. *En tus Ojos*, nei tuoi occhi è il modo in cui l' autore vede la passione, scruta l' orizzonte, immagina la musica. Il ritmo del tango lo perseguita, lo insegue, lo cerca. Gli chiede di creare, e per farlo ha bisogno di esteriorizzare ciò che ha dentro distruggendolo, per diventare una scena viva dove i personaggi recitano i loro drammi e dove la musica è in bilico tra l' essere musa ed essere tormento.

martedì 06 febbraio 2018 ore 21.00

UNO ZIO VANJA

di *Anton Pavlovič Čechov*

KhoraTeatro - Teatro della Toscana

adattamento *Letizia Russo*

nuovo allestimento

regia *Vinicio Marchioni*

con **Vinicio Marchioni** e **Francesco Montanari**

e con *Lorenzo Gioielli, Milena Mancini, Nina Torresi, Nina Raja, Alessandra Costanzo e Andrea Caimmi*



Lo stile di Čechov, semplice e sobrio, modellato sul tragicomico quotidiano restituisce con fascino irripetibile e struggente, le complesse sfaccettature dell'esistenza umana anticipando e influenzando tutti i motivi successivi della drammaturgia occidentale europea e nordamericana. L'adattamento di Zio Vanja di Letizia Russo, nel rispetto della linea editoriale di Khora.teatro, ha l'obiettivo di riavvicinare il pubblico ai classici della storia del teatro facendo perno su precise note di contemporaneità della scrittura cecoviana per esaltarne la straordinaria attualità creativa. La regia di Vinicio Marchioni, attorniato da un cast di creativi di comprovata qualità artistica e professionale, prende le mosse da un profondo studio del mirabile meccanismo drammaturgico dell'originale, per restituirne pienamente il dovuto spessore culturale.

domenica 25 febbraio 2018 ore 17.00

COPENAGHEN

di *Michael Frayn*

Compagnia Orsini

regia *Mauro Avogadro*

con **Umberto Orsini, Massimo Popolizio**

e **Giuliana Lojodice**



A diciotto stagioni dalla rivelazione della prima versione per l'Italia, Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice ridanno vita al trio dei protagonisti di Copenaghen. In un luogo che ricorda un'aula di fisica, tre persone, parlano di cose successe in un lontano passato, quando tutti e tre erano ancora vivi. Sono Niels Bohr, sua moglie Margrethe e Werner Heisenberg. Il loro tentativo è di chiarire che cosa avvenne nel lontano 1941 a Copenaghen quando il fisico tedesco Heisenberg fece visita al suo maestro Bohr in una Danimarca occupata dai nazisti. Entrambi coinvolti nella ricerca scientifica, ma su fronti opposti, probabilmente vicini ad un traguardo che avrebbe portato alla bomba atomica, i due scienziati ebbero una conversazione nel giardino della casa di Bohr, il soggetto di quella conversazione ancora oggi resta un mistero.

sabato 10 marzo 2018 ore 21.00

LE NOSTRE DONNE

di *Eric Assous*

Compagnia Teatrozeta

regia *Livio Galassi*

con *Edoardo Siravo, Manuele Morgese ed Emanuele Salce*



Una commedia brillante tutta al maschile. Tre sono i personaggi che dipingono dal loro mondo, maschile appunto, il mondo femminile, in un intreccio ritmato e incalzante. Una sera Max e Paul si trovano a casa di Max per la solita partita a carte. Stanno aspettando Simon che è in ritardo. Quando quest' ultimo arriva, sconvolto, confessa di aver strangolato la moglie e cerca negli amici un alibi. Opposte sono le posizioni di Max e Paul: più intransigente il primo, più indulgente il secondo. I tre amici parlano per tutta la notte delle rispettive mogli, della loro amicizia fino a che Simon – dopo tre pasticche di tranquillante – crolla sul divano. I due amici discutono se mentire alla giustizia per proteggere l' amico oppure denunciarlo. Quando Simon si sveglia, il telefono squilla: è la polizia...



*Cartellone di prosa 2017/2018
a cura di ACS Abruzzo Circuito Spettacolo*



**XV Festival del Teatro Dialettale
Premio città di Lanciano
“Maschera d'oro”**

Stagione Teatrale 2017-2018

Teatro Fedele Fenaroli

5 Novembre 2017 - 25 Marzo 2018

A cura dell'Associazione Culturale Teatrale - Amici della Ribalta - Lanciano





Domenica 5 Novembre 2017 - ore 17

Compagnia Teatrale "Otto Volante" di Anguillara Sabazia (RM)

"LATTE DI MANDORLA"

Commedia in due atti di Daniela Lopis

Regia di Marco Danè

Tre sorelle siciliane trapiantate in continente a Roma ormai da molto tempo e alle prese con uomini che cercano con modi adulatori di carpire la loro buona fede. Rigorosamente signorine le prime due alla ricerca eterna della sistemazione mai arrivata e sempre sedotta e abbandonata la terza, alle prese con uomini di poco spessore. La loro vita è scandita dal forte legame con la propria terra, rappresentato dall'arrivo periodico del latte di mandorla inviato dalla Sicilia dallo zio Orazio. Vite di donne cresciute nella forte tradizione e nei costumi della propria terra costrette quotidianamente a confrontarsi con una società diversa da quella dove erano cresciute e con uomini alla ricerca eterna di facili guadagni e con pochi scrupoli. La commedia si snoda tra l'introspezione caratteriale dei personaggi e una serie di situazioni divertenti tipica dei racconti del migliore Neorealismo.

Domenica 19 Novembre 2017 ore 17

La Compagnia teatrale “Gli Ignoti” di Pozzuoli (NA)

“BENE MIO CORE MIO”

da una commedia di Eduardo De Filippo

Regia di Roberta De Martino

BENE MIO E CORE MIO è una commedia corale ricca di sfumature e contenuti. Eduardo con questo lavoro rappresenta, tra le tante cose, la famiglia del Sud Italia come grande risorsa e pesante fardello. La famiglia come luogo che protegge, sostiene, cura, ma che rischia pure di soffocare, bloccare, ammalare, se custodisce e preserva troppo. Sarà però l'istanza superiore dell'amore a determinare il cambiamento, l'improvviso sconvolgimento di atavici equilibri. Peccato però che quell'amore sia frutto di un freddo calcolo studiato ad arte ... perché si sa l'amore, quando arriva, fa tornare adolescenti a tutte le età, rende ciechi, un po' stupidi, facilmente vittima di illusioni e forse per questo molto felici. L'amore è però capace di rendere anche molto egoisti se, in nome di quell'amore, si iniziano ad avere pretese che, condite da un “BENE MIO E CORE MIO”, sono difficili da rifiutare senza far emergere un veicolante senso di colpa.





Domenica 3 Dicembre 2017 ore 17
Compagnia Teatrale “Silvio Spaventa” Lanciano (CH)
“I LAMENTI DI UNA MOGLIE IN VITA
E IN MORTE DEL MARITO”

Atto unico in tre quadri
Regia Marino D’Antonio

La Commedia di cui sopra è la trasposizione teatrale del libro di Mariella De Francesco ma con qualcosa in più che sicuramente ha contribuito a dare l’acconciatura teatrale adatta per farne uno spettacolo divertente. Nel primo quadro di questo atto unico si vedono due donne, due amiche che si confidano e quello che dicono sui rispettivi mariti non è certo esaltante. Ma lo (pseudo) dramma si presenta quando il marito di una delle due amiche muore. Nel secondo quadro, la visita dell’amica alla vedova per portarle “il consolo” è la miccia che accende l’esilarante bomba del ribaltamento della situazione precedente. Il terzo quadro invece mette in risalto il cambiamento che la vedova intende dare alla sua vita L’introduzione del Coro che esegue la canzone abruzzese “Lamento di una vedova” è stata un’invenzione pensata, nel 2° quadro per aggiungere una nota di “phatos” decisamente esaltata dalla bella voce del soprano solista. Questa canzone, i cui versi di autore ignoto furono raccolti dallo storico vastese Luigi Anelli è il lamento funebre di una vedova che canta la struggente perdita del marito.

Domenica 7 Gennaio ore 17

Compagnia Teatrale "ARCA" Trevi (PG)

"I MIRACOLI DI DON PIERINO"

Libero adattamento di "E' asciuto pazzo o' parrucchiano"

di Gaetano Di Maio Traduzione e adattamento: Nadio Beddini

Regia Graziano Sirci

Partendo dalla fusione di antichi ed infallibili meccanismi comici propri della commedia di situazione e della commedia di carattere, la vicenda mette sotto una luce corrosiva l'ipocrisia della pretesa fede religiosa di alcuni ceti sociali, ostentata solo per puro opportunismo. La commedia mette in berlina le beghe e gli interessi di bottega, le invidie e le maldicenze, l'attaccamento ai privilegi e il perbenismo di facciata della società, ovunque essa celebri i suoi usurati riti, nella grande metropoli come nel remoto paesello.





Domenica 21 Gennaio ore 17

Compagnia Teatrale “La bottega del sorriso” Castellalto (TE)

“NU JURNE DE FESTE”

Commedia di Tonino Ranalli

Regia di Betty Gianforte

Un giorno di festa... e che festa! Natale... con tutti i suoi propositi di bontà, di pace, di serenità. I suoi simboli, le sue lucine, l'albero, il presepe. Dovrebbe essere proprio il giorno più bello dell'anno ed invece... Nella nostra storia crolla l'ipocrisia e la vera natura umana viene a galla. Emergono miserie, cattiverie, piccolezze, ma anche nobiltà d'animo. Sempre giocata sulla corda della risata, questo Natale ha tutto per essere e rimanere... indimenticabile!

Domenica 4 Febbraio ore 17

Compagnia Teatrale “I Filodrammatici” Napoli

“UNA MANO DAL CIELO”

Commedia di Luca Silvestri

Regia di Luca Silvestri

La commedia narra di una coppia, in cui il protagonista maschile non vuole avere figli, mentre la sua compagna è totalmente presa dal desiderio di avere una famiglia. Durante un litigio, Marina la fidanzata, gli dice che è incinta e che lui si deve rassegnare e prendere le sue responsabilità da padre. Antonio a tale notizia sviene. Catapultandosi nel mondo dei sogni, Dio giocherà con lui, mostrandogli i lati belli della famiglia. Riuscirà a restituirgli la maturità di cui avrebbe bisogno? Sarà la volta buona ? Il cielo potrà abbattere la sindrome di Peter Pan?





Domenica 11 Febbraio ore 17

Compagnia teatrale del circolo privato “Li Freciute” Ascoli Piceno

“LU SCALLALIETTE”

Commedia in due atti dell’opera di Scarpetta “O scarfaliotto”

riadattamento in dialetto ascolano di Vincenzo Castelli

Regia di Vincenzo Castelli

L’impostazione che è abbiamo dato alla commedia, in dialetto ascolano, ha avuto vari rimaneggiamenti adattando anche le battute originali al nostro linguaggio popolare e ai nostri modi di dire. Abbiamo previsto solo due atti (rispetto ai tre originali) : nel primo, in ambiente domestico, si intreccia un litigio continuo tra i coniugi Emidio Scornavacca e consorte a causa di un matrimonio in avanzato stato di crisi. Crisi che sfocerà, nel secondo atto, in una causa di separazione. Il secondo atto si ambienta quindi in un’aula di tribunale, dove troveremo moglie e marito esasperati e una serie di testimoni improbabili che si muovono e parlano in un turbinio di equivoci e trovate . Il presidente del tribunale, preoccupato per la moglie che ha lasciato a casa tra le doglie di un parto imminente , poco segue il processo, limitandosi a portare avanti l’udienza come se fosse su un autobus, tra malintesi e gag. L’arringa finale dell’avvocato della signora Scornavacca, condurrà gli spettatori in un vortice di comico fino al termine della commedia.

Domenica 4 Marzo ore 17

Compagnia Teatrale “La Bottega delle ombre” Macerata

“LADRO DI RAZZA”

Autore Gianni Clementi

Regia Sante Latini

Roma, Ottobre 1943. E' il momento che precede il rastrellamento degli ebrei nel ghetto di romano di Portico d'Ottavia da parte dei nazisti. Un piccolo uomo, opportunisto e vigliacco, catapultato di colpo in un episodio storico dirompente, scoprirà in sé un inaspettato coraggio che gli consentirà un grande riscatto. “Ladro di razza” si ispira alla grande tradizione del cinema neorealista del dopoguerra, indagando in chiave tragicomica uno degli accadimenti più bui e vergognosi della storia. Momenti divertenti si alternano alla commozione, regalando allo spettatore tre personaggi difficili da dimenticare: Tito, Oreste e Rachele. Sono loro i protagonisti di questa piccola, minuscola e, per certi versi, ridicola vicenda. Questi tre personaggi, “insignificanti”, diventano il tramite per raccontare un' Italia in guerra, allo stremo, ma ancora capace di sussulti d'orgoglio.





Domenica 18 Marzo ore 17

Nuova compagnia Città di Terni - Terni

“È ARRIVATU MI CUGGINU”

Commedia dialettale in due atti di Maurizio Gironi

Regia di Silvano Locci

La vicenda si svolge in casa di Valentino, un single di mezza età, ricco proprietario di appartamenti e di negozi. La cospicua rendita che percepisce dalle locazioni di questi beni, gli permette una vita agiata e spensierata. Egli ama questa sua esistenza frivola costruita sul buon vivere, adora il buon vino ma soprattutto ama le avventure amorose con le belle donne, meglio ancora se sono le mogli degli altri. Questa vita felicemente modellata su di se, viene all'improvviso interrotta dall'arrivo del cugino Ciccio, figlio dello zio, al quale aveva promesso aiuto, in caso di bisogno, a titolo di riconoscenza per alcuni favori ricevuti dalla sua famiglia. L'arrivo di questo parente rompiscatole, sconvolge l'esistenza di Valentino che decide di sistemare il cugino in modo che se ne vada al più presto possibile da casa sua. Da qui un turbinio di vicende che coinvolgono i personaggi della commedia, che s'intrecciano in sempre nuovi e divertenti momenti, fra passioni amorose, sotterfugi equivoci e comiche meditazioni filosofiche, affrontando la storia in un susseguirsi di vicende sempre più esilaranti.

Domenica 25 marzo 2018 ore 17

Rassegna Nazionale del Teatro Amatoriale Dialettale, XV edizione

Serata di premiazione

Compagnia dell'Aquilone (ANFFAS) – Lanciano (CH)

“GIULIETTA E ROMEO” di W. Shakespeare

La Compagnia Teatrale “L'AQILONE” dell'ANFFAS Onlus di Lanciano porta in scena “Giulietta e Romeo” di William Shakespeare, una delle tragedie d'amore più note della letteratura mondiale. La commedia è stata rivisitata e trascritta in vernacolo abruzzese all'interno del “laboratorio Teatrale” dell'ANFFAS. I ragazzi insieme alla regista hanno trasformato l'opera in una brillante parodia comica, messa in scena con capacità inaspettate dal gruppo dell'Aquilone. Anche in questa occasione i 10 attori della “Compagnia Teatrale dell'Aquilone” sono pronti ad interpretare e stravolgere l'impossibile storia d'amore dei due giovani Montecchi e Capuleti. Tutto gioca intorno al tema dell'amore come vissuto ieri e oggi: il contrasto catalizza subito l'effetto comico così che la tragedia diventa una parodia, nonché una brillantissima farsa!



STAGIONE TEATRO RAGAZZI 2017-2018

Teatro Comunale Fedele Fenaroli di Lanciano



a cura di ACS Abruzzo Circuito Spettacolo





Giovedì 07 Dicembre 2017 ore 17.30

MOBY DICK

Compagnia I Guardiani dell'Oca

Spettacolo con attori, pupazzi, sagome e ombre di Zenone Benedetto

(Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Herman Melville)

Interpreti

TIZIANO FEOLA

RAFFAELLA MUTANI

TOMMASO DI GIORGIO

Scene **ALBERT VAN ENGHEL**

Luci **CARLO MENE'**

Costumi **ETTORE MARGIOTTA**

Pupazzi **ADA MIRABASSI**

Decorazioni pittoriche **MARIO MIRABASSI**

Adattamento scenico e Regia **ADA UMBERTO DE PALMA**

Chiamatemi Ismaele. Alcuni anni fa, non importa quanti, avendo pochi soldi in tasca e nulla di particolare che mi legasse alla terra ferma, decisi di prendere la via del mare, non so perché, forse per il gusto dell'avventura o forse perché volevo vedere più da vicino le balene. E' di questa mia avventura che voglio narrarvi, fatta di uomini coraggiosi, di tempeste, strani incontri, misteriose creature marine, capitani

coraggiosi, ma soprattutto fatta da infiniti sussulti dell'anima, che come onde impetuose, spingeranno ognuno di noi verso l'ignoto, verso quel blu profondo nel quale ogni desiderio di conoscenza combatte per scongiurare il proprio naufragio.



Domenica 17 Dicembre 2017 ore 17.30
CAPPUCETTO E LA NONNA

Compagnia Giallo Mare

Con Vania Pucci e Adriana Zamboni

Testo e progetto drammaturgico Vania Pucci

Allestimento e progetto luci Lucio Diana

Regia Vania Pucci e Lucio Diana

Una dolce nonnina nella sua casetta dal tetto rosso tra il gatto e i fiori, tra pentole e gomitoli di lana, insegna alla piccola Cappuccetto come difendersi dal lupo per diventare grande, perché la nonna lo sa che il lupo ci prova sempre, è stata anche lei una piccola Cappuccetto. Inizia un duro allenamento a riconoscere lupi e a scacciarli per attraversare il bosco in santa pace. Il lupo si traveste, si nasconde, cambia la voce, cambia strada e cerca bambine con cappuccetti in testa... insomma c'è da stare molto attenti! Cappuccetto impara in fretta a difendersi e a smascherare lupi perché la dolce nonnina conosce tutte le armi segrete ma il lupo ha già spalancato la bocca... Una versione della fiaba che vede in primo piano la nonna all'apparenza innocua, gentile, lenta, sbadata ma invece molto agile e furba, una cacciatrice di lupi, una wondernonna! La scenografia si svela di volta in volta, un'artista disegna intorno alla nonna in diretta con la lavagna luminosa, la casa, il letto, il bosco, la strada, le colline, il cielo... E tante altre sorprese.

Domenica 14 Gennaio 2018 ore 17.30

PETER PAN

Ass. Cult. Molino d'Arte

liberamente tratto dall'opera di James Matthew Barrie

Personale artistico: Filippo Giordano, Nicola Cifarelli, Angela Borromeo, Adriana Coletta.

Regia: Antonello Arpaia

Testo: Antonella Petrera

La capacità di Wendy di raccontare storie tiene in scacco Uncino e Spugna. L'amicizia di Wendy e Peter è un'oasi di bellezza in mezzo ai mille impegni di cui gli adulti circondano i bambini. Il rifugio nella fantasia diventa per Wendy vitale. Un' avventura in cui le scelte personali e la creatività conducono verso un quotidiano che può diventare fantastico a qualsiasi età. Comicità e avventure, effetti scenici e suggestioni immaginarie conducono lo spettatore in un viaggio favoloso, in situazioni inconsuete e paradossali nelle quali è facile riconoscere sé stessi, e personaggi che entrano a far parte dell'immaginario fin dalla tenera infanzia. Sulla base dell'originale testo inglese le scene calano i protagonisti in situazioni di difficoltà e li inducono a cercare alleati, a scegliere di crescere valorizzando la fantasia per la costruzione della propria identità. Il superamento di una fase elementare del rapporto di amicizia conduce verso una appartenenza piena all'altro, rispettando e amando i suoi difetti, le sue debolezze e le differenze valorizzandole. L'utilizzo di brevi battute dalle parole semplici introduce il giovane spettatore alla magia di una storia raccontata scenicamente e lo invita a fare il tifo per i buoni. Buffi oggetti scenici accompagnano il ritmo e il procedere della storia in un respiro narrativo adatto al più piccolo e al più grande.





Domenica 18 Febbraio 2018 ore 17.30 **VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI**

Teatro Potlach

Dal famosissimo testo di Jules Verne uno spettacolo dal forte impatto visivo che si farà apprezzare sia da un pubblico di bambini che da un pubblico adulto.

Vincitore del bando “CREARR” della Provincia di Rieti. Vincitore del “BEST ACTRESS PRIZE” assegnato a Nathalie Mentha al 30th “Fadjr International Theatre Festival” in Tehran (Iran).

L'ultima produzione del Potlach nasce dall'idea di far convivere la trentennale esperienza del Teatro nell'affrontare il lavoro sull'attore e la sua presenza in scena, con le più moderne e sofisticate tecnologie digitali e di illuminotecnica.

Gli attori sono letteralmente “immersi” in uno scenario magico, quasi onirico, di proiezioni digitali e luci LED di ultima generazione, e porteranno lo spettatore con sé alla scoperta delle profondità marine e del misterioso Nautilus del Capitano Nemo.

Regia: Pino Di Buduo

con: Daniela Regnoli

Nathalie Mentha

Paolo Summaria | Marcus Acauan

Marcus Acauan | Irene Rossi

Giovanni Di Lonardo | Alessandro Conte | Luca Di Tommaso

Luci e Scenografia: Luca Ruzza

Assistente alla scenografia: Andrea Adriani

Costumi e Trucco: Laura Colombo

Assistenza alla Regia: Zsafia Gulyas

Scenografia Virtuale: AESOPSTUDIO Stefano Di Buduo | Momchil Alexie

Domenica 11 Marzo 2018 ore 17.30

ROBINSON CRUSOE l'avventura

Compagnia Teatro Pirata

Un'interessante collaborazione artistica che porta sul palco una struttura in continua evoluzione, una musica coinvolgente e due attori, narratori-animatori, le cui abili mani daranno vita alle due marionette protagoniste in scena, Robinson e Venerdì.

Ideazione e scrittura: Simone Guerro, Silvano Fiordelmondo, Francesco Mattioni

Regia: Simone Guerro

Con: Silvano Fiordelmondo, Francesco Mattioni

Musiche originali: Simone Guerro

Scenografie: Frediano Brandetti

Tecnica Utilizzata: Teatro d'attore e di figura

Il primo romanzo di avventura della letteratura moderna rivive sul palco grazie a uno spettacolo divertente e dolce allo stesso tempo. Un giovane ragazzo inglese, Robinson Crusoe, lotta contro tutti gli ostacoli che la vita gli presenta (e saranno molti!) per conquistare il suo sogno più grande: essere un marinaio ed esplorare il mondo. Ci riuscirà, ma come ogni impresa grandiosa, il prezzo da pagare sarà enorme, gli imprevisti moltissimi e la ricompensa immensa: essere un uomo libero!

Il Teatro Pirata si cimenta con un grande romanzo e lo fa affidando i suoi attori più anziani ad un giovane regista, Simone Guerro, nonché autore delle musiche e affidando la scenografia ad all'artista Frediano Brandetti.



TEATRO DELLA MEMORIA

Teatro Comunale Fedele Fenaroli di Lanciano
Auditorium Diocleziano



Venerdì 16 Marzo 2018 ore 21.00 - Teatro Fenaroli

Associazione Culturale L'Altritalia e la Compagnia Teatrale "Il piccolo resto"
presentano

IO CI SARÒ ANCORA **Il caso Moro, 1978-2018**

Spettacolo patrocinato dal Senato della Repubblica

di Marco Bellelli

con Marco Bellelli, Paolo Sideri

drammaturgia e regia Eva Martelli; musiche Armando Minutolo

disegno luci e fonica Attilio Martelli; Organizzazione Gianna Di Donato

*"Acciambellato in quella sconcia stiva,
crivellato da quei colpi,
è lui, il capo di cinque governi,
punto fisso o stratega di almeno dieci altri,
la mente fina, il maestro
sottile
di metodica pazienza, esempio
vero di essa
anche spiritualmente....."*

Mario Luzi

Due uomini, due generazioni, due voci al servizio di una storia difficile e complicata.

Un rebus che non trova soluzione, ma che vale la pena affrontare per capire il presente.

Un percorso di ricerca che parte dal ritrovarsi in un "non luogo", una zona d'ombra, dove l'unica certezza è che la strada si compie insieme e a turno si assumono i ruoli di questa tragedia collettiva.

La regia e il lavoro drammaturgico di Eva Martelli indagano proprio il senso di afasia che irrompe quando ci si appresta a raccontare una tragedia. Lo sforzo per contrastare questa difficoltà produce frammentazione e necessità di compiere atti tesi a comprendere il ruolo del prigioniero e del carceriere.

È necessario sperimentare cosa succede quando si è reclusi in una prigione fisica e mentale, cosa significa mettersi nei panni del morto, divenire un "fagotto gettato dietro il sedile posteriore della Renault color amaranto parcheggiata in via Caetani" come scrisse Miriam Mafai il 10 maggio 1978.

La "sconcia stiva" è il punto di partenza e il punto di arrivo. È necessario aprire la stiva e svuotarla, trovarsi di fronte al "carico" e farsene carico, ricostruire le fasi dello stivaggio e indagarne il percorso e poi caricare di nuovo con la consapevolezza di ottenere maggiore pesantezza. Un serio gioco di pieni e di vuoti alla ricerca di un senso che possa gettare luce su un grande naufragio.

Un naufragio dal quale si sopravvive cambiati e non si può far altro che "passare il testimone".



Sabato 14 aprile 2018 ore 21.00

Domenica 15 aprile 2018 ore 17.30 Auditorium Diocleziano

Associazione Culturale “Il Ponte”/Teatro Studio Lanciano

T4 - libero adattamento e regia di Carmine Marino da “Tiergartenstrasse 4” di Pietro Floridia

Con Carmine Marino e Rossella Gesini

Ambientata negli anni '40 ad Amburgo, questa storia dolcissima e tragica racconta l'incontro di due persone, George un giovane disabile mentale che vive coltivando fiori nell'assoluta innocenza di un rapporto di verità col mondo e Gertrud, l'infermiera nazista mandata a verificare le condizioni di George con il compito di sottoporlo al programma T4, il cosiddetto 'Olocausto minore' che prevedeva l'eliminazione dei disabili come vite 'indegne di essere vissute'. L'incontro si trasforma a poco a poco in un'amicizia profonda ed in un legame di cura e di tenerezza che unirà i destini dei due fino alla fine. La scena si svolge su un duplice registro, la deposizione di Gertrud al tribunale delle forze alleate, dopo la fine della guerra e le vicende precedenti che scandiscono i momenti della storia.

Il testo di Pietro Floridia si rivela così un convincente meccanismo teatrale.

A prestare il volto al disabile mentale George, un uomo, come si ricorda nel primo interrogatorio, “che ha la mente di un bambino di 8-9 anni”, è Carmine Marino. Al suo fianco, Rossella Gesini è la signorina Gertrud, personaggio che cristallizzato nel ruolo dell'infermiera autoritaria, va man mano aprendosi alla realtà della vita che la porta ad essere prima di tutto donna ed amica.

Venerdì 20 aprile 2018 ore 21.00

Le Caltapie Centro Creativo delle Arti - Associazione Teatro Possibile

“Die Sture” - La Testarda

La potenza del ricordo per l'azione di una donna, Gemma Di Castelnuovo, che resiste alla logica della guerra manifestando la sacralità della vita

Interpreti: Vittoria Oliva, Alice Di Falco, Gabriele Tinari

musica composta ed eseguita da Stefano di Matteo

testi di Alda Merini, Remo Rapino, Gabriele Tinari

Questo spettacolo ha come obbiettivo aggiungere a quel che si sa sui martiri ottobrini lancianesi una ulteriore riflessione e il gesto di alto valore morale di una donna, Gemma Di Castelnuovo, che pochi conoscono. Tutto quello che si racconta è accaduto e scaturisce da testimonianze vere. Die Sture entra nella memoria dei fatti dell'ottobre 1943 a Lanciano (Ch) quando alcuni tra i giovani che si ribellarono ai tedeschi occupanti furono uccisi. La narrazione di quei giorni inizia con la testimonianza di una bambina di sette anni, costretta con la sua famiglia a sfollare e raggiungere Lanciano, già liberata dagli alleati, da un piccolo centro della stessa provincia di questa città. In seguito, il racconto fa riemergere l'esperienza di dolore e morte di due martiri lancianesi, Trentino La Barba e Pino Marsilio e continua con la testimonianza di chi ha visto, una donna, Gemma Di Castelnuovo, rischiare la vita, per pulire i volti e le mani dei caduti, persone lasciate a terra come stracci, perché fossero monito per i ribelli. Gemma Di Castelnuovo, una persona che con il suo gesto distrugge la logica della guerra e ci dà un esempio grandissimo di resistenza. “Die Sture” l'abbiamo chiamata la Testarda, perché mai nessuno l'avrebbe dissuasa dal compiere l'atto di pulire i corpi dei caduti e ricomporne la dignità e le storie personali. La scelta di questa donna, moglie e madre, che mette a repentaglio la sua vita e i suoi rapporti famigliari per dedicarsi a quell'opera pietosa e sacra, ci ha toccato così tanto e intimamente da volerla tradurre in spettacolo, perché se ne conoscesse l'esistenza.





Martedì 1 maggio 2018 ore 17.30 - Teatro Fenaroli

Associazione Culturale L'Altritalia e la Compagnia Teatrale "Il piccolo resto" presentano

LA CITTÀ DEL TABACCO 1968/2018

Spettacolo conclusivo del Progetto "Teatro di comunità" ideato e diretto da Eva Martelli

In occasione del 50° anniversario della Rivolta delle Tabacchine a Lanciano e della Festa del Lavoro, "La città del Tabacco" intende portare di nuovo l'attenzione su un evento storico di grande importanza per la città e stimolare la riflessione sul presente mondo del lavoro, mettendo in evidenza la trasformazione avvenuta nel corso degli ultimi 50 anni.

Uno spettacolo di teatro civile che è il risultato di un percorso di cittadinanza attiva.

*Stagione
Teatrale*

Calendario

domenica 5 novembre 2017 17:00	DIALETTALE
venerdì 10 novembre 2017 21:00	PROSA
domenica 19 novembre 2017 17:00	DIALETTALE
venerdì 1 dicembre 2017 21:00	PROSA
domenica 3 dicembre 2017 17:00	DIALETTALE
giovedì 7 dicembre 2017 17:30	Teatro Ragazzi
domenica 10 dicembre 2017 21:00	PROSA
domenica 17 dicembre 2017 17:30	Teatro Ragazzi
venerdì 5 gennaio 2018 21:00	PROSA
domenica 7 gennaio 2018 17:00	DIALETTALE
domenica 14 gennaio 2018 17:30	Teatro Ragazzi
martedì 16 gennaio 2018 21:00	PROSA
domenica 21 gennaio 2018 17:00	DIALETTALE
domenica 28 gennaio 2018 17:00	FUORI ABBONAMENTO
domenica 4 febbraio 2018 17:00	DIALETTALE
martedì 6 febbraio 2018 21:00	PROSA
domenica 11 febbraio 2018 17:00	DIALETTALE
domenica 18 febbraio 2018 17:30	Teatro Ragazzi
domenica 25 febbraio 2018 18:00	PROSA
domenica 4 marzo 2018 17:00	DIALETTALE
sabato 10 marzo 2018 21:00	PROSA
domenica 11 marzo 2018 17:30	Teatro Ragazzi
venerdì 16 marzo 2018 21:00	Memoria - Teatro "F. Fenaroli"
domenica 18 marzo 2018 17:00	DIALETTALE
domenica 25 marzo 2018 17:00	DIALETTALE
sabato 14 aprile 2018 21:00	Memoria - Auditorium Diocleziano
domenica 15 aprile 2018 17:30	Memoria - Auditorium Diocleziano
venerdì 20 aprile 2018 21:00	Memoria - Auditorium Diocleziano
martedì 1 maggio 2018 21:00	Memoria - Teatro "F. Fenaroli"

“Latte di Mandorla” di Daniela Lopis

LE SERVE di Jean Genet

“Bene mio core mio” di Eduardo De Filippo

D.N.A. Bulling Play di Dennis Kelly

“I lamenti di una moglie in vita e in morte del marito”

Moby Dick

UNA GIORNATA PARTICOLARE

Cappuccetto e la nonna

L'ANATRA ALL'ARANCIA

“I miracoli di Don Pierino” di Nadio Beddini

Peter Pan

BUKUROSH, MIO NIPOTE ovvero il ritorno dei Suoceri Albanesi

“Nu jurne de feste” di Tonino Ranalli

EN TUS OJOS / PIAZZOLLA TANGO

“Una mano dal cielo” di Luca Silvestri

UNO ZIO VANJA di Anton Pavlovic Cechov

“Lu Scallalietto” riduzione di “Lu scarfalietto” di E. Scarpetta

Ventimila leghe sotto i mari

COPENAGHEN di Michael Frayn

“Ladro di razza” di Gianni Clementi

LE NOSTRE DONNE di Eric Assous

Robinson Crosue. L'avventura

“Io ci sarò ancora” Il caso Moro, 1978/2018

“E' arrivatu mi cugginu” di Maurizio Gironi

“Giulietta e Romeo” di W. Shakespeare

T4

T4

“Die Sture” - La Testarda

“La città del tabacco 1968/2018”

Informazioni generali

CARTELLONE DI PROSA

ABBONAMENTI - 8 spettacoli

Platea € 148 - ridotto € 136

Palchi I settore € 136 - ridotto € 110 Palchi II settore € 125 - ridotto € 110

Palchi III settore € 110 - ridotto € 100

BIGLIETTI

Platea € 23 - ridotto € 21

Palchi I Settore € 20 - ridotto € 18

Palchi II settore € 18 - ridotto € 16

Palchi III settore € 14 **RIDUZIONI** La tariffa ridotta è riservata agli studenti under 26, ai disabili e portatori di handicap al 100%. Gli abbonamenti ridotti non sono cedibili.

CARTA DEL DOCENTE/BONUS CULTURA

Sei del '98 o un docente di ruolo? Puoi spendere i tuoi 500€ di bonus per acquistare biglietti e abbonamenti per le stagioni teatrali dell'ACS presso il Teatro Comunale Fedele Fenaroli di Lanciano.

Come spendere il Bonus Cultura? Accedi al sito www.18app.italia.it o al sito carta-deldocente.istruzione.it con la tua identità digitale (SPID) e inizia a creare buoni fino a 500€. Verifica subito il prezzo dei biglietti e abbonamenti che vuoi acquistare e genera un buono di pari importo. Potrai salvarlo sul tuo smartphone o stamparlo e utilizzarlo presso il botteghino del teatro Fenaroli per gli spettacoli di prosa.

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

“EN TUS OJOS - PIAZZOLLA TANGO”

28 GENNAIO ore 17.00

biglietto intero €12 - ridotto €10

TEATRO DIALETTALE ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTI – 10 spettacoli

I settore Euro 85,00 (ridotto Euro 75,00)

II settore Euro 70,00 (ridotto Euro 65,00)

BIGLIETTI

I settore Euro 10,00 (ridotti Euro 9,00)

II settore Euro 8,00 (ridotti Euro 7,00)

Il biglietto Ridotto verrà applicato a ragazzi fino a 13 anni, ultrasessantacinquenni, possessori della fidelity Card delle Vie del Commercio e associati all'Università della Terza Età.

STAGIONE TEATRO RAGAZZI

Biglietto unico €5,00

Abbonamento € 20,00

TEATRO DELLA MEMORIA

Biglietto unico € 10

BOTTEGHINO DEL TEATRO FENAROLI

Prevendita botteghino del Fenaroli spettacoli di prosa e teatro dialettale dalle 16,30 alle 19,30 nei due giorni precedenti lo spettacolo (il giorno dello spettacolo domenicale alle 15,30)

PREVENDITA ONLINE

Prevendita online sul sito **www.teatrofenaroli.it**, nei punti vendita autorizzati (elenco disponibile sul sito i-ticket.it) oppure scaricando la APP “Abruzzo dal Vivo”.

INFO

Teatro Comunale Fedele Fenaroli, Via dei Frentani, 6 Lanciano (CH)

Tel. 0872/717148 - 0872713586 - info@teatrofenaroli.it – www.teatrofenaroli.it



fb.com/teatrofenaroli



[@teatrofenaroli](https://twitter.com/teatrofenaroli)



[@teatrofenaroli](https://t.me/teatrofenaroli)

Stagione Teatrale

2017 - 2018



Teatro Comunale Fedele Fenaroli, Via dei Frentani, 6 Lanciano (CH)
Tel. 0872/717148 - 0872713586 - info@teatrofenaroli.it - www.teatrofenaroli.it

 fb.com/teatrofenaroli

 [@teatrofenaroli](https://twitter.com/teatrofenaroli)

 [@teatrofenaroli](https://t.me/teatrofenaroli)